

## Paris (Pd): “3 cose che dovrà risolvere il sindaco di Varese”

**Pubblicato:** Venerdì 5 Febbraio 2016



Il segretario cittadino del Pd Luca Paris scrive una lettera sul futuro di Varese

**Senza molti giri di parole**, con la semplicità e la chiarezza che dovrebbe sempre caratterizzare il dialogo tra i cittadini e la politica, tengo a fare presente al futuro Sindaco di Varese che tra le moltissime problematiche lasciate aperte dall'amministrazione uscente, occorrerà risolvere da subito queste tre questioni:

1) **La “bretella” Gasparotto-Borri.** Sembra che siano iniziati i lavori nell'area ex Malerba. Ritengo che la previsione della strada di collegamento Gasparotto-Borri prevista nell'attuale PGT debba essere eliminata. Per quattro semplici motivi: primo, non è più utile, dopo che la “tangenzialina” della pedemontana ha tolto molto traffico pesante dall'ingresso in città; secondo, è stata pensata alcune decine di anni fa ed ora non è più al passo con i tempi (come si può pensare oggi di “scaricare” sul viale Borri, in un quartiere molto vivo come quello di San Carlo, altro traffico di attraversamento, con il carico di smog ed inquinamento che esso comporta?); terzo: la soluzione del potenziamento della “tangenzialina” di via Piana di Luco a Bizzozzero è molto più funzionale e meno impattante; quarto: la Gasparotto-Borri è troppo costosa, perché spendere milioni di euro di soldi pubblici per un'opera inutile?

2) C'è un problema che tuttora assilla gli abitanti **di Viale Borri**: il traffico dei veicoli nella direzione da Bizzozzero verso il centro di Varese. Da molto tempo il comune ha ridotto ad un'unica corsia il tratto di strada in discesa del viale Borri, lasciando la zona centrale della carreggiata sostanzialmente libera.

Questa soluzione ha di fatto introdotto un grave intoppo alla circolazione dei veicoli, procurando gravi disagi sia per gli abitanti di Viale Borri e delle vie limitrofe, sia per quelli transitanti, come tutti i giorni si può verificare.

In particolare nelle ore di punta, al mattino ed alla sera dalle 16.30 in poi, si formano code chilometriche di veicoli che incominciano spesso ancora prima di Bizzozzero (sulla Malcollina). Gli abitanti di San Carlo e Bizzozzero devono sorbirsi un aggravio di gas e polveri sottili, dovuti allo stazionamento prolungato dei veicoli in transito e i conducenti dei veicoli per percorrere circa tre chilometri di strada impiegano spesso più di mezz'ora.

Chiedo pertanto al nuovo Sindaco ed alla nuova amministrazione, di ripristinare la situazione precedente, che era costituita da due corsie nel tratto di strada in discesa del viale Borri, destinate rispettivamente ai veicoli che andavano in Centro ed ai veicoli che svoltavano a sinistra in direzione Gazzada – Gallarate.

3) Vi sono strade, nella zona dell' Ospedale, ma anche nei quartieri di San Carlo, Bizzozzero e Bustecche, che all'imbrunire diventano **completamente buie** fino al sorgere del sole la mattina dopo. E questo sia perché in alcune strade mancano proprio i lampioni (per esempio, in zona Ospedale, via Gambarà), o perché questi sono troppo pochi oppure, ancora, perché tante lampade fulminate non vengono sostituite (è la situazione in molte delle vie limitrofe al viale Borri ed alla via Carnia).

Per la sicurezza delle persone chi vi abitano, chiedo al futuro Sindaco che uno dei suoi primi atti sia

quello di disporre una mappatura della situazione dell'illuminazione pubblica in questi quartieri e di procedere con tutti gli interventi di manutenzione straordinaria del caso. Una ulteriore proposta per potenziare la sicurezza sarà quella dell'istituzione di un presidio di Polizia locale, il "vigile di quartiere", che possa diventare un punto di riferimento per i cittadini della zona ed al quale ci si possa rivolgere per segnalare tempestivamente i problemi e così renderne più veloce la soluzione.

Luca Paris

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it